



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO Scientifico (RCPS014019)- IPSASR (RCRA01401V) Rosarno; ITE (RCTD014015) Laureana di Borrello;

CORSO SERALE IP.S.A.S.R. Rosarno (RCRA014507);

CORSO SERALE IT.E. AFM-SIA-SISTEMA MODA (RCTD01450D) Laureana di Borrello

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) - Tel.0966439157 Codice Fiscale: 82001100807 - Codice Univoco Ufficio:

UFRYVD Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it sito web:

www.istitutopiriarosarno.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15 MAGGIO 2024

Classe 5^a Sez. B IPSASR

CORSO D'ISTRUZIONE PER ADULTI



COORDINATORE

Prof. Stefano MORABITO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ^{ssa} Mariarosaria RUSSO

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno (RC) vanta una quarantennale esistenza sul territorio essendo stato istituito nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico di Palmi. Offre tre indirizzi di studio: Liceo scientifico, IPSASR e ITE. Il Liceo Scientifico ha ottenuto l'autonomia nel 1973. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria aggrega l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (oggi I.P.S.A.S.R.), a suo tempo istituito a Rosarno come scuola per esperti coltivatori e l'I.T.C. di Laureana di Borrello.

L'avvio dei nuovi corsi CPIA (D.P.R. n. 263 del 12 febbraio del 2012), ha trovato benevola accoglienza a decorrere dall'A.S. 2016/2017 da parte dell'istituto che ha colto la nuova opportunità per aprirsi agli adulti siglando l'accordo di rete con il C.P.I.A Stretto Ionio Tirreno di Reggio Calabria. L'Istituto cerca così di rispondere alle esigenze del territorio, costituendo una risorsa importante per lo sviluppo di nuove professionalità, potenziando da un lato la sua specifica identità, e aprendosi, dall'altro, alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e della produzione.

IL PROFILO DEL CORSO D'ISTRUZIONE PER ADULTI (percorso di II livello)

Con D.P.R. n.263 del 12 febbraio del 2012, sono stati ridefiniti gli assetti organizzativi e didattici dei Centri di istruzione degli adulti (oggi CPIA), investendo in tale riforma i corsi serali attivati presso gli istituti di istruzione superiore. Il corso, nella sua finalità generale, si propone di offrire alla cittadinanza adulta l'opportunità di riprendere il percorso scolastico dopo un periodo di abbandono o di poter conciliare l'attività lavorativa diurna con l'istruzione serale. La proposta di un corso serale si rivolge anche a quelle persone che avvertono la necessità di progredire nella loro educazione formativa, in considerazione delle mutate esigenze del mondo del lavoro contemporaneo. È da evidenziare la nuova articolazione del percorso didattico che presenta importanti elementi di novità, che sono stati introdotti a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016.

I percorsi di studio sono articolati in *tre periodi didattici*:

- il *primo periodo* (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle classi prime e seconde);
- il *secondo periodo* (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle classi terze e quarte);
- il *terzo periodo* (costituito dalla classe quinta) finalizzato all'acquisizione del diploma;

1) i corsi per adulti costituiscono i percorsi di II livello di istruzione tecnica e professionale e vengono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione superiore, presso le quali rimangono incardinati;

2) l'orario complessivo obbligatorio è pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti corsi diurni, con un monte ore complessivo di 1.518 ore per il primo e secondo periodo didattico e di 759 per il terzo periodo didattico, pari a 23 ore di lezione settimanali;

3) i percorsi didattici sono organizzati in modo da consentirne la personalizzazione, sulla base di un Patto Formativo individuale - stipulato tra l'allievo, l'istituzione scolastica e il CPIA competente per territorio - definito previo riconoscimento dei saperi e competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente; tale disposizione consente l'attribuzione di "crediti formativi" allo studente proveniente da altro sistema di istruzione o formazione permettendo anche l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad essi riconducibili;

4) il passaggio da un periodo didattico all'altro è sottoposto a valutazione periodica e finale, secondo le linee guida sancite dal D.P.R.263/2012 regole vigenti per tutti gli ordinamenti; mentre l'ammissione al secondo gruppo di livello all'interno di ciascun periodo didattico – posto che il primo e secondo periodo didattico possono essere fruiti anche in due anni scolastici - prevede al termine del primo anno di ciascun periodo, una valutazione intermedia che qualora accerti un livello di acquisizione insufficiente delle competenze previste in esito al percorso di studio personalizzato, consente allo studente la possibilità di integrare le competenze nel secondo anno del periodo didattico di riferimento, a cui l'adulto può comunque avere accesso.

La fruizione a distanza (FAD) rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel DPR 263/2012. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore residuo (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento -10% - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti) del periodo didattico medesimo di cui all'art. 4, c. 1 del DPR 263/2012 mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essa favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali, inoltre, contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. In ogni caso, la fruizione a distanza, pur nella diversificazione flessibile delle forme di attuazione, si svolge secondo specifiche tecniche e tecnologiche definite dai CPIA sulla base dei criteri indicati nelle Linee guida e costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei limiti di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del DPR 263/2012, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali sono svolte in presenza presso le istituzioni scolastiche che realizzano i percorsi di istruzione degli adulti secondo i criteri e le modalità indicate nel decreto di cui all'art. 6, comma 7 del DPR 263/2012.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE ISTITUTO AGRARIO

INDIRIZZO: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

OPZIONE: Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio.

Gli insegnamenti dell'Istituto professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" hanno carattere formativo (non solo *conoscenze*, ma anche *competenze* ed *abilità*), con l'obiettivo di sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni.

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

L'Agrotecnico, in Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio ha sviluppato le seguenti competenze:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, dell'irrintracciabilità e della tracciabilità;
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico; prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

PECUP

Alla fine del percorso di studio l'Agrotecnico in Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio è in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento; operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni relative a:

- dirigere e gestire le aziende agricole, agroalimentari, zootecniche e di trasformazione e lavorazione.
- sapere eseguire analisi chimiche nel settore enologico, caseario e oleario.
- supportare e assistere la progettazione e direzione di piani aziendali.

Il titolo consente di:

- avere accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
- inserirsi nel mondo del lavoro avendo a disposizione una molteplice gamma di possibilità.
- inserirsi nelle amministrazioni pubbliche (concorsi pubblici, personale ATA, graduatorie ITP) e private.

Il diplomato ha le competenze professionali che gli consentono di svolgere un'ampia gamma di attività in contesti anche molto differenti:

- aziende agricole, allevamenti zootecnici (per esempio come operaio agricolo, addetto agli impianti fissi in agricoltura e nell'allevamento, conduttore di macchine agricole);
- aziende del settore agro-industriale e della trasformazione agro-alimentare (per esempio come conduttore di impianti per la produzione di mangimi);
- aziende di commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari imprese agrituristiche;
- aziende ed enti che si occupano della conservazione e del potenziamento di parchi, boschi e aree protette e ricreative.

Il titolo di studio conseguito consente, inoltre, di accedere alla *professione di agrotecnico* dopo aver svolto un successivo specifico periodo di esperienza lavorativa o di formazione ed aver superato l'esame di abilitazione per l'esercizio della professione.

Quadro orario

Discipline	I PERIODO		II PERIODO		III PERIODO
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze integrate	3	3			
Ecologia e Pedologia	3	2			
Laboratori	3	3			
Biologia applicata			2		
Chimica applicata e processi di trasformazione				3	
Tecniche di allevamento vegetale			3	2	2
Agronomia Territoriale ed ecosistemi forestali			2	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			3	2	2
Valorizzazione attività produttive			2	2	2
Sociologia rurale					2
Economia dei Mercati e Marketing					2

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe VB è composta da 32 alunni, residenti per la maggior parte nel Comune di Rosarno e nelle sue frazioni con qualche alunno proveniente dai comuni limitrofi e nonostante i disagi del vivere quotidiano - problemi familiari e/o lavorativi - riesce a conciliare gli impegni scolastici con una presenza complessivamente attiva e attenta al dialogo educativo.

La composizione della classe ricalca quella tipica dei percorsi per adulti: alunni provenienti da contesti molto differenti, con percorsi personali difficoltosi o comunque specifici, carriere scolastiche frammentate, difficoltà nel riprendere gli studi e nell'essere valutati. Tutte le informazioni sul contesto socio-economico-culturale relative alla provenienza territoriale degli studenti, alla loro pregressa formazione scolastica e all'attività attualmente svolta, sono state acquisite attraverso il costante dialogo con gli stessi e dalla documentazione agli atti, in ottemperanza alle norme istitutive dei C.P.I.A. che prevedono la stipula di patti formativi individuali con i discenti. Il lavoro dei docenti ha avuto come priorità la motivazione alla ripresa degli studi, l'abitudine al lavoro in classe e ha posto particolare attenzione al creare in aula un clima gradevole e costruttivo atto a favorire un equilibrato e graduale adattamento alla realtà scolastica.

La classe risulta costituita da persone di diversa provenienza: alcuni provengono dal secondo periodo del percorso per adulti dello scorso anno scolastico, altri, invece, avendo interrotto in passato un percorso di studio, sono approdati alla classe quinta serale dopo aver sostenuto un esame integrativo, infine un piccolo gruppo è già in possesso di Diploma e/o Laurea. Nonostante

le diverse provenienze scolastiche il gruppo classe ha sviluppato nel tempo una buona socializzazione, riuscendo a creare un clima collaborativo e proficuo. La frequenza può definirsi complessivamente regolare per un discreto gruppo di studenti; mentre un esiguo gruppo ha fatto registrare una frequenza saltuaria a causa delle difficoltà incontrate nel conciliare l'impegno scolastico con le attività lavorative svolte. Rimane infine uno sparuto numero di studenti che non ha frequentato le lezioni.

Dal punto di vista del comportamento, la classe si è mostrata corretta e rispettosa delle regole scolastiche e, in generale, ha dimostrato complessivamente interesse e partecipazione all'attività didattica. Le iniziali difficoltà nel metodo e le lacune disciplinari pregresse sono state affrontate con impegno e interesse grazie alla perseveranza e alla volontà di mettersi in gioco e di seguire le indicazioni date pur, talvolta, con fatica, pertanto il miglioramento è stato sensibile. È lodevole l'impegno di alcuni che sono riusciti ad organizzare lo studio extrascolastico nonostante orari lavorativi o situazioni familiari o personali impegnative e difficoltà nei mezzi di trasporto.

Tutti i docenti hanno comunque posto in essere strategie e attività con efficacia dei risultati di apprendimento degli obiettivi programmati. Un certo miglioramento del rendimento scolastico rispetto ai livelli di partenza si è notato in tutti gli alunni; anche chi proveniva da un percorso scolastico discontinuo ha cercato con impegno, compatibilmente con le sue capacità di partecipare proficuamente alle attività in classe, di migliorare la sua preparazione di base attraverso l'acquisizione dei saperi minimi disciplinari. Tenuto conto dei livelli di partenza, dei percorsi intrapresi, a seguito delle sollecitazioni didattiche, dell'interazione creatasi nell'ambito del gruppo classe, il profitto medio raggiunto dagli studenti relativamente all'acquisizione dei contenuti disciplinari si attesta nell'ambito buono; è emerso in un piccolo gruppo di allievi un apprezzabile metodo di studio, che ha consentito loro l'acquisizione di ottime capacità generali e lo sviluppo nel raggiungimento dei traguardi fissati per le competenze di riferimento.

Composizione della classe e crediti scolastici pregressi

N°	COGNOME E NOME	Crediti scolastici Il periodo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		
32		

Componenti del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
ITALIANO	PRETA Mariangela	X	X	X
STORIA	PRETA Mariangela	X	X	X
MATEMATICA	ALBANO Vincenzo Roberto			X
INGLESE	CORVO Roberta			X
ECONOMIA AGRARIA	MORABITO Stefano			X
AGRONOMIA	BROSIO Francesco			X
SOCIOLOGIA	BROSIO Francesco			X
TECN.ALLEVAMENTO	BROSIO Francesco			X
VALORIZZAZIONE TERR.	MORABITO Stefano			X
ECONOMIA DEI MERCATI E MARK.	MORABITO Stefano			X

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

L' "IIS R. Piria" di Rosarno ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti.

Per l'a. s. 2022/23 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11 e per i corsi per adulti non risultano essere obbligatori. Si offre una tabella riassuntiva dei PCTO svolti dalla classe :

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti dalla classe:

Anno	Progetto PCTO	Attività	Ore
SECONDO PERIODO DIDATTICO	YOUTH EMPOWERED	<ul style="list-style-type: none"> • EDUCAZIONE DIGITALE • VISITA AZIENDA SORACE • VISITA AZIENDA MONARDO • VISITA AZIENDA FEMIA • VISITA AZIENDA SPAGNOLO • CORSO PRIMO SOCCORSO • CORSO BLS-D • INCONTRO DIGITAL MARKETING • VISITA AZIENDA FRUTTI DEL SOLE 	65

	A2A	<ul style="list-style-type: none"> • EDUCAZIONE DIGITALE • SEMINARIO ISPETTORI BIO • VISITA AZIENDA SORACE • INCONTRO ORDINE AGROTECNICI • VISITA GROTTI DI ZUNGRI • VISITA AZIENDA MULINUM • SPORT E SALUTE: DIDATTICA E FORMAZIONE FIPSAS • VISITA PARCO ARCHEOLOGICO LOCRI • VISITA AL MUSEO DEL MARE MUMAT • ECOLANDIA 	85
--	------------	--	-----------

Insegnamento dell' EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, si rendono note le disposizioni dell’Istituto in merito all’aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare *due unità di apprendimento* (Uda) interdisciplinari. Per il terzo periodo didattico i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE

L’Uda “Criminalità e vittime innocenti della mafia”, in contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti, si è posta come obiettivi di apprendimento la conoscenza dei luoghi comuni e degli stereotipi sulle mafie, nonché la consapevolezza della cultura, dei messaggi, della storia, della modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso, anche attraverso l’esempio delle scelte di altri giovani compiute nell’ottica del contrasto alle mafie. L’obiettivo è quello di acquisire la competenza di assumere atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla cittadinanza attiva.

SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030

L’Uda “Agenda 2030”, adottata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, intende promuovere l’educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, permettendo negli studenti lo sviluppo della competenza di operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile, quindi di compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Lo scopo è quello di permettere l’acquisizione di conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, per agire individualmente e partecipare collettivamente alla risoluzione dei problemi attuali e futuri relativi all’ambiente.

Per il terzo periodo didattico, i docenti coordinatori sono stati individuati come referenti di classe per l’insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell’C.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell’anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

- La parità di genere nel contesto sociale
- La salvaguardia e il recupero dell'ambiente: un'opportunità dell'impresa in un futuro sostenibile per l'umanità.
- Le crisi sociali politiche ed economiche, la loro ricaduta sulla società
- Il viaggio come metafora di vita individuale e universale nel recupero di una cittadinanza attiva e globale.
- Disagio e opportunità dell'individuo nel contesto sociale

Valutazione

Per la valutazione delle prove scritte, dell'orale e del comportamento si fa riferimento alla Normativa D. lgs. 62/2017, art. 1, commi 2 e 6 e O.M. 45 del 9/3/2023 art.3 commi 1 e 2, come da griglie allegate.

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico nei percorsi di istruzione per adulti

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di 40 punti;
- b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella dell'Allegato A del d.lgs. 62/2017 moltiplicando per due il punteggio ivi previsto in misura comunque non superiore a 25 punti.
- c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella:

Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/2023

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE
PER ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO/FORMATIVO A.S. 2023/2024**

1	27.10.2023	I DRONI IN AGRICOLTURA	AUDITORIUM	
2	24.11.2023	A LEZIONE DI TERRITORIO	AUDITORIUM	
3	27.11.2023	POLO MUSEALE DI Soriano Calabro		ESTERNO
4	27.11.2023	AZIENDA SORACE Soriano Calabro		ESTERNO
5	29.11.2023	MUSEO NAZIONALE di Gioia Tauro		ESTERNO
6	15.12.2023	OSSERVATORIO ASTRONOMICICO Inaugurazione	AUDITORIUM	
7	15.12.2023	OSSERVATORIO ASTRONOMICICO Inaugurazione	AUDITORIUM	
8	06.02.2024	“Educazione finanziaria con la BANCA D’ITALIA	AUDITORIUM	
9	15.03.2024	VIOLENZA DI GENERE : dal matrimonio riparatore al codice rosso, Cosa è cambiato?	AUDITORIUM	
10	25.03.2024	GUERRA E TECNOLOGIA: come la scienza risolve un conflitto, da “ENIGMA” al TERZO MILLENNIO”	AUDITORIUM	

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell’art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell’esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d’esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l’esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell’art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all’articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione all’unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell’integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d’esame.

Il documento del Consiglio di Classe è approvato nella seduta del 14 maggio 2024.

Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
- Allegato D: Uda di Educazione Civica
- Allegato E: griglia di valutazione del comportamento.
- Allegato F: Programmi svolti declinati per competenze ed obiettivi specifici per le singole discipline

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Stefano Morabito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.^{ssa} Mariarosaria RUSSO

ALLEGATO A: GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Adeguamento dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e lacunoso, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e lacunoso, utilizzando in modo non sempre appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo restritto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, intrinsecamente collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una narrazione fluida ed efficace articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una narrazione fluida ed efficace arguita e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, utilizzando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e frettoso	0,50-1	
	II	È in grado di fornire argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di fornire semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta articolazione dei contenuti accolti	3-3,50	
	IV	È in grado di fornire articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di fornire argomentazioni critiche e personali, articolando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Padronanza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o restritto, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, ricco e articolato	2	
	V	Si esprime con chiarezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di struttura e differenza sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo in parte	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da
VALUTARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MÉRITO

ALLEGATO B: GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Istituto Istruzione superiore "R.Piria" Rosarno			
Candidato/a _____			classe _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e Approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	1-3	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	1-3	
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	1-3	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	1-3	
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	1-3	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	1-3	
Totale 60/100			

TIP. A: ANALISI DEL TESTO - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	1-3	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	1-3	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	1-3	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3	
		Totale 40/100	
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generalee della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo		TOTALE /100 : 5 = /20	

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - Max 40/100		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10
	Precisa e completa	9
	Chiara e puntuale	8
	Chiara e lineare	7
	Essenziale e adeguata	6
	Parziale e incompleta	5
	Approssimativa e generica	4
	Errata e/o assente	1-3
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10
	Consistente	9
	Efficace	8
	Valida	7
	Adeguata	6
	Parziale	5
	Limitata	4
	Inconsistente e/o nulla	1-3
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16
	Riferimenti culturali idonei	14
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6
Totale 40/100		
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.		TOTALE /100 : 5 = / 20

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma a coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	1-6	
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguito	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
	Caotico e/o errato	1-3	
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3	
		Totale 40/100	
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.		TOTALE /100 : 5 =/20	

ALLEGATO C: GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATO: Conoscenza completa e precisa dei nuclei fondanti della disciplina; coglie e utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa; corretto utilizzo di abilità di analisi, logiche e di collegamento Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	5 / 5
INTERMEDIO: coglie in modo corretto, ma non completo, le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa; discreto utilizzo di abilità di analisi, logiche e di collegamento. Padronanza non del tutto esaustiva delle conoscenze disciplinari.	4	
BASE: Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. ridotto utilizzo di abilità di analisi, logiche e di collegamento Basilare padronanza delle conoscenze disciplinari	1-3	
NON RAGGIUNTO: Conoscenze estremamente superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. Limitata o quasi nulla padronanza delle conoscenze disciplinari	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.		
AVANZATO: comprensione e analisi complete e corrette dei testi/documenti proposti; Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	7 / 7
INTERMEDIO: comprensione e analisi adeguate dei testi/documenti proposti Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-6	
BASE: comprensione e analisi basilari dei testi/documenti proposti. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	1-4	
NON RAGGIUNTO: comprensione e analisi molto limitate o nulle dei testi/documenti proposti. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATO: elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia; svolgimento completo e coerente	5 / 5
INTERMEDIO: svolgimento completo con discrete osservazioni, ma con qualche errore che non determina la perfetta correttezza dell'elaborato	4	
BASE: elaborato sufficientemente completo con osservazioni essenziali e/o parziali e che presenta alcuni errori anche gravi	1 - 3	
NON RAGGIUNTO: elaborato incompleto, contenente errori gravi e privo di spunti personali.e/o mancato svolgimento della prova	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATO: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 / 3
INTERMEDIO: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
BASE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NON RAGGIUNTO: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate, assenza di utilizzo del linguaggio specifico	0	
T O T A L E	 / 20

ALLEGATO D: UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"



LICEO SCIENTIFICO (RCPS014019) Rosarno; IPSASR (RCRA01401V) Rosarno;
ITE (RCTD014015) Laureana di Borrello; Corso Serale ITE AFM (RCTD01450D)
Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157
Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYD
Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutopiriarosarno.edu.it



DISCIPLINA TRASVERSALE: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: V B – IPSASR ROSARNO

DOCENTE REFERENTE: Prof. Stefano Morabito

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Tematica: COSTITUZIONE, LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE

Contenuti	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none">• La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica• La divisione dei poteri• Le autonomie regionali e locali.• Legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale• Le mafie e la cultura mafiosa• Criminalità e vittime innocenti della mafia	<ul style="list-style-type: none">• Matrici politiche ispiratrici della Costituzione• Analisi della Parte II della Costituzione• Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale• Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano• Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati.• Le autonomie regionali e locali• Contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti• Luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie.• Cultura, messaggi, storia, modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso.• Conoscere le scelte di altri giovani nel contrasto alle mafie.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione• Comprendere la natura compromissoria della Costituzione• Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi• Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano• Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica• Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale• Sviluppare la cittadinanza attiva• Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Tematica: SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none">• Agenda 2030 e sostenibilità ambientale.• Ambiente, cultura e salute.• La normativa sugli OGM nei diversi stati. Il diritto alla salute: le vaccinazioni.• Economia circolare ed ecosostenibilità.• Energia nucleare.	<ul style="list-style-type: none">• L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.• Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla Conferenza di Stoccolma.• Qualità dell'ambiente e qualità della vita.• Rispetto e cura dell'ambiente e tentativi di migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità	<ul style="list-style-type: none">• Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile,• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.• Acquisire conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, per agire individualmente e

<ul style="list-style-type: none"> • Il cambiamento climatico. • Uomo e ambiente (confronti tra ieri e oggi; gli effetti dell'industrializzazione massiccia; il riscaldamento globale). • Ecologia e globalizzazione. • Educazione alla salute. 	<p>e del rispetto delle generazioni future.</p> <ul style="list-style-type: none"> •La funzione dell'Unesco e la valorizzazione dei beni immateriali. • La tutela del paesaggio. • Salute e benessere. 	<p>partecipare collettivamente alla risoluzione dei problemi attuali e futuri relativi all'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Adottare i comportamenti più adeguati al fine di tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione.
---	---	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ogni docente curriculare ha dedicato due ore al quadrimestre per svolgere i contenuti previsti nelle specifiche unità didattiche, in base a quanto previsto nel Curricolo d'Istituto, i quali sono stati altresì inseriti, su indicazione del docente-referente, nella programmazione didattica specifica.

RISORSE E STRUMENTI

Dispense, Internet, PC, LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, effettuati tramite verifiche orali in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

II DOCENTE REFERENTE
Prof. Stefano Morabito

ALLEGATO E :GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Indicatori	Descrittori
10	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto
	<i>Frequenza</i>	Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino al 10%) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate.
	<i>Partecipazione alla vitascolastica</i>	Interagisce in modo partecipativo, collaborativo e costruttivo.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento maturo e molto responsabile.
9	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto
	<i>Frequenza</i>	Frequenta regolarmente (assenze fino al 15%); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.
	<i>Partecipazione alla vitascolastica</i>	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento responsabile.
8	<i>Comportamento</i>	Rispetta ,sostanzialmente, regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.
	<i>Frequenza</i>	Frequenta in modo abbastanza regolare (assenze fino al 18%); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vitascolastica</i>	Interagisce in modo complessivamente partecipativo.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
7	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.
	<i>Frequenza</i>	Frequenza non del tutto assidua (assenze fino al 22%); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vitascolastica</i>	Interagisce in modo poco partecipativo.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento non del tutto adeguato.
6	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il Regolamento ed è stato oggetto di richiami verbali e scritti e/o sospeso dalle lezioni.
	<i>Frequenza</i>	Non regolare (assenze fino al 25%); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vitascolastica</i>	Manifesta difficoltà ad interagire.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento poco responsabile.
5	<i>Comportamento</i>	Mancata osservanza del Regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.
	<i>Frequenza</i>	Frequenza saltuaria non giustificata.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Non interagisce.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento irresponsabile.

PROGRAMMA PER COMPETENZE VB IPSASR

Anno scolastico 2023/2024



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO(RCPS014019) Rosarno; IPSASR(RCRA01401V) Rosarno;

ITE (RCTD014015) Laureana di Borrello; Corso Serale ITE AFM(RCTD01450D)

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157

Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD

Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it

sito web: www.istitutopiriarosarno.edu.it

PROGRAMMAZIONE

IPSASR

DOCENTE: ALBANO VINCENZO R.

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE 5B

A.S. 2023/24

ARITMETICA E ALGEBRA: equazioni e disequazioni

Conoscenze	Abilità	Competenze	Periodo
<ul style="list-style-type: none">Equazioni di primo grado e prodotti notevoliRichiami sulle disequazioniEquazioni e disequazioni algebriche di richiami e complementiDisequazioni frazionarieSistemi di disequazioni	<ul style="list-style-type: none">Risolvere disequazioni di primo e secondo grado e semplici disequazioni di grado superiore, intere o frazionarie.Risolvere sistemi di disequazioni	<ul style="list-style-type: none">Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Settembre-Dicembre

GEOMETRIA: Il piano cartesiano e la retta. La parabola

Conoscenze	Abilità	Competenze	Periodo
<ul style="list-style-type: none">Coordinate di un punto in un piano cartesianoL'equazione di una rettaForma implicita e forma esplicita della rettaRette parallele e rette perpendicolariIl coefficiente angolare note le coordinate di due	<ul style="list-style-type: none">Saper individuare la posizione dei punti sul piano cartesianoSaper tracciare il grafico di una retta a partire dall'equazioneSaper individuare rette parallele e perpendicolariSaper utilizzare la forma	<ul style="list-style-type: none">Operare con i punti, le rette e la parabola nel piano cartesiano dal punto di vista della geometria analiticaUtilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche	Gennaio Febbraio

<ul style="list-style-type: none"> - punti - Equazione di una retta passante per un punto e di coefficiente angolare noto - Definizione di parabola - Equazione della parabola - Dall'equazione al grafico - Disequazioni di secondo grado e parabola 	<ul style="list-style-type: none"> implicita ed esplicita della retta. - Tracciare il grafico di una parabola di data equazione - Saper risolvere una disequazione di secondo grado utilizzando la parabola 	<ul style="list-style-type: none"> sotto forma grafica - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 	
---	--	--	--

FUNZIONI: Le funzioni e le loro proprietà			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione - Classificazione delle funzioni - Funzioni algebriche - <i>Cenni sullo studio di funzione</i> - <i>Dominio</i> - <i>Intersezione con gli assi</i> - <i>Simmetria: funzioni pari e dispari</i> - <i>Studio del segno</i> - <i>Funzioni crescenti e funzioni decrescenti</i> - <i>Dal grafico della funzione alle sue caratteristiche</i> - <i>Funzione inversa</i> - Funzioni trascendenti - <i>Esponenziale</i> - <i>Logaritmica</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni sul grafico di funzioni algebriche razionali intere, razionali fratte e irrazionali - Studiare l'andamento di una funzione. - Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. - Rappresentare il grafico di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica 	Marzo - Maggio

Rosano, 06/05/2024

fedè

In



Corso d'Istruzione per Adulti
IPSASR – opzione “Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio”

A. S.: 2023-2024

PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINA: Economia Agraria – classe V B (2 ore settimanali)

DOCENTE: DOTT. AGRONOMO PROF. MORABITO STEFANO

MATERIALI UTILIZZATI: DISPENSE DEL DOCENTE

MODULO I

Titolo	I CAPITALI DELL'AZIENDA AGRICOLA
Argomenti	<ul style="list-style-type: none">▪ Il capitale fondiario;▪ Il capitale di esercizio o agrario.
Note	

MODULO II

Titolo	IL LAVORO
Argomenti	<ul style="list-style-type: none">▪ Le prestazioni lavorative;▪ Il lavoro manuale;▪ Il lavoro intellettuale;▪ Calcolo delle unità lavorative.
Note	

MODULO III

Titolo	L'IMPRESA E LE FORME DI CONDUZIONE
Argomenti	<ul style="list-style-type: none">▪ L'attività dell'imprenditore;▪ Le forme di conduzione.
Note	

MODULO IV

Titolo	IL BILANCIO ECONOMICO DELL'AZIENDA AGRARIA
Argomenti	<ul style="list-style-type: none">▪ I diversi tipi di bilancio▪ La descrizione dell'azienda;▪ L'attivo;▪ Il passivo▪ I redditi aziendali.
Note	

MODULO V

Titolo	LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA AZIENDALE
Argomenti	<ul style="list-style-type: none">▪ La valutazione della gestione▪ Gli indici strutturali▪ Gli indici tecnici;▪ Gli indici economici.
Note	

MODULO VI

Titolo	L’AFFITTO DEI FONDI RUSTICI
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Il contratto di locazione • La normativa che regola l’affitto dei fondi rustici • Il bilancio del beneficio fondiario del fondo concesso in affitto
Note	

MODULO VII

Titolo	I CONTI COLTURALI
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • I metodi di calcolo e le voci • Il conto culturale delle colture erbacee • Il conto culturale delle colture arboree
Note	

MODULO VIII

Titolo	COSTO DI PRODUZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Il costo di produzione del latte e della carne * • Il valore di trasformazione dell’uva in vino • Il valore di trasformazione delle olive in olio
Note	

MODULO IX

Titolo	L’ECONOMIA DELLE MACCHINE
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Le tipologie di macchine agricole; • La durata economica e fisica delle macchine; • Il costo delle macchine e la loro gestione.
Note	

MODULO X

Titolo	I MIGLIORAMENTI FONDIARI
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di miglioramento fondiario; • Tipi di miglioramenti fond.; • Convenienza ad effettuare i miglioramenti fond. (A-C-B)
Note	Tot ore 66

ED. CIVICA	AGENDA 2030 (AVILUPPO SOSTERNIBILE) CITTADINANZA E DIRITTI UMANI, RISPETTO DELL’AMBIENTE E DELLE DIVERSE CULTURE.
-------------------	--

DATA
12/05/2024

PROF. STEFANO MORABITO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE <<R. PIRIA>>

LICEO SCIENTIFICO, Rosarno – I.P.S.A.S.R., Rosarno – I.T.C, Laureana di Borrello

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) - Tel. 0966/936211 – 0966/780693 – fax

0966/711164

Codice fiscale: 82001100807 - Indirizzo e-mail: rcis01400v@istruzione.it

I.P.S.A.S.R.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LINGUA INGLESE

CLASSE: V B

Grammar:

- Subject pronouns
- Possessive adjectives
- Wh questions
- Imperatives
- -object pronouns
- Prepositions of places
- Present simple
- Adverbs of frequency
- Present continuous
- some/any/ a lot of/ much /many/how much/how many
- Countable and uncountable nouns
- Prepositions of time
- Can/can't
- Past simple of be
- Past simple regular and irregular verbs
- would like
- could

** Future tenses.

Microlingua:

- Herbaceous crops:
 - Rice
 - Legumes, the Nitrogen fixers
 - Tomatoes: the not-so deadly Nightshades

- Establishing and Mantaining an Olive grove:
 - Where Olive trees grow
 - Soil
 - Topography and grove layout

- Olive oil: Extraction and classification:
 - Olive oil processing
 - Designation and definitions of Olive oils
 - Some things to know about Olive oil
 - Olive oil production and consumption in Italy.

- Wine and Winemaking:
 - The winemaking process
 - Understanding Wine labels
 - Some Italian wines at a glance

** Milk and diary products

Si rimanda agli asterischi (**) per gli argomenti il cui svolgimento è previsto entro la fine dell'anno.

Rosarno, 29/04/2024

La docente



UDA 1: Ecologia ed ecosistemi forestali.

- Elementi di selvicoltura
- Funzione ecologica dei boschi

UDA 2: Principi di assetto del territorio.

- I piani di assestamento
- Principio di sostenibilità, prevenzione e protezione

UDA 3: Tecniche di agricoltura collinare e montana.

- Tecniche e funzioni economiche, ambientali e sociali

UDA 4: Tecniche di arboricoltura da legno.

Tecniche e funzioni economiche

UDA 5: TECNICHE DI ARIDOCOLTURA

UDA 6: Interventi di recupero di aree degradate e marginali

- Pianificazione ambientale

UDA 7: Interventi nel verde pubblico e privato.

- Pianificazione e miglioramento della qualità della vita

UDA 8: Fattori ambientali agenti sulle associazioni vegetali.

Elementi di fitosociologia

UDA 9: Produttività delle associazioni vegetali.

- Definizione di associazione vegetale

Corso d'Istruzione per Adulti
IPSASR – opzione “Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio”

A. S.: 2023-2024

PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINA: ECONOMIA E MARKETING DEI PRODOTTI – classe V B (2 ore settimanali)

DOCENTE: DOTT. AGRONOMO PROF. MORABITO STEFANO

MATERIALI UTILIZZATI: DISPENSE DEL DOCENTE

Titolo	L'INTERAZIONE TRA MERCATO E IMPRESA
Argomenti	<ul style="list-style-type: none">▪ Il Marketing;▪ Il marketing MIX;▪ Il marketing strategico;▪ Il Benchmarking;▪ I canali di distribuzione.
Standard minimi di apprendimento o conoscenza e abilità	Saper redigere un piano di marketing strategico riferito ad un prodotto agroalimentare; saper collocare un prodotto in funzione del suo miglior canale di distribuzione.
Note	

DATA
12/05/2024

PROF. STEFANO MORABITO

PROGRAMMAZIONE SVOLTA ITALIANO- STORIA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Classe VB IPSASR

Letteratura Italiana

- Positivismo: caratteri generali • Il Naturalismo in Francia • Gustave Flaubert: la tecnica dell'impersonalità • Il Verismo in Italia • Luigi Capuana • Giovanna Verga • Biografia e pensiero • "I Malavoglia"
- Decadentismo lo scenario: società,cultura,idee • Baudelaire: • la poesia simbolista • Gabriele D'Annunzio • Biografia e pensiero • "Il Piacere" • "La pioggia nel pineto" • Giovanni Pascoli • Biografia e pensiero
- Il primo Novecento: l'ideologia (cenni sulla crisi del Positivismo, la relatività e la psicoanalisi) La stagione delle avanguardie: i futuristi F.T. Marinetti La vita T1 Manifesto del futurismo, T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista T3 (da Zang tumb tuum) • Italo Svevo • Luigi Pirandello Il fu Mattia Pascal (la vicenda; i temi)
- Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri Giuseppe Ungaretti, La vita. L'Allegria: la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione;gli aspetti formali; il titolo; la struttura e i temi Il porto sepolto; San Martino del Carso; Soldati; Il Capitano.
- Eugenio Montale La vita, Ossi di seppia (Il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità; il "varco"; la poetica) Salvatore Quasimodo • Cenni biografici
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE PRIMO LEVI Se questo è un uomo
- Leonardo Sciascia: Vita; Il Giorno della Civetta
- La letteratura dagli anni '50 in poi (CENNI)
- Cesare Pavese • Elio Vittorini • Italo Calvino • Elsa Morante • Pasolini

STORIA

- L'epoca dell'imperialismo. 1.La seconda rivoluzione industriale. 2.Le grandi potenze. 3. La spartizione imperialistica del mondo.
- All'alba del Novecento. 1.La società di massa. 2.L'età giolittiana.
- Guerra e Rivoluzione. 1.La prima guerra mondiale. 2.La Rivoluzione russa. 3. Il primo dopoguerra. II Quadrimestre
- L'età dei totalitarismi. 1.L'Italia tra le due guerre: il fascismo. 2.La crisi del 1929. 3.La Germania tra le due guerre: il nazismo.
- La seconda guerra mondiale. 1.Verso la guerra. 2. Il mondo in guerra
- . • Il secondo dopoguerra. 1.Le origini della guerra fredda. 2. La decolonizzazione. 3.L'Italia dalla fase costituente al centrismo. L'epoca della distensione. 1.Guerra fredda e distensione.

IL DOCENTE
Mariangela Preta

Cereali e legumi.

- Importanza nell'alimentazione.
- Il frumento
- Le fave

le colture aboree.

- Esigenze a pratiche colturali.
- Olivo
- Gli agrumi
- Il melo
- Il mandorlo
- Il melograno
- La vite
- Actinidia.

pratiche di protezione delle colture.

- Difesa delle colture
- Lotta biologica ed integrata
- Tossicità dei fitofarmaci

Tecniche di coltivazione.

- Criteri di scelta delle varietà da impiantare.
- Criteri di progettazione

Tecniche di difesa.

- Lotta agronomica
- Tempi e modi di utilizzo dei fitofarmaci
- Differenza tra lotta biologica e convenzionale,
- Smaltimento fitofarmaci

tecniche di agricoltura alternativa

- Permacoltura
- Biodinamica
- Agricoltura biologica

Corso d'Istruzione per Adulti
IPSASR – opzione “Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio”
A. S.: 2023-2024

PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINA: VALORIZZAZIONE ATT. PROD. – classe V B (2 ore settimanali di cui 1 in presenza)

DOCENTE: DOTT. AGRONOMO PROF. MORABITO STEFANO

DOCENTE ITP: PROF. GIUSEPPE COLICCHIA

MATERIALI UTILIZZATI: DISPENSE DEL DOCENTE

MODULO I

Titolo	FIGURE GIURIDICHE NELLE ATTIVITA' AGRICOLE
Argomenti	<ul style="list-style-type: none">▪ Le filiere e i distretti produttivi▪ Le OP (organizzazioni dei produttori e l'associazionismo agrario).
Standard minimi di apprendiment o conoscenza e abilità	Conoscere e definire tecnicamente e didatticamente le diverse filiere produttive e saper spiegare le differenze fondamentali tra le varie associazioni agricole e cooperative.
Note	

MODULO II

Titolo	DIRITTO E ATTIVITA' AGRICOLA EUROPEA
Argomenti	<ul style="list-style-type: none">▪ La cooperazione europea tra gli stati;▪ La politica agricola comune (OCM);▪ Il mercato agroalimentare e le norme commerciali;▪ La commercializzazione e trasformazione dei prodotti;▪ La normativa e tutela della qualità (HACCP);▪ Le produzioni biologiche ed integrate.
Standard minimi di apprendiment o conoscenza e abilità	Capire ed applicare i principi di agraria sostenibile e le normative riferite alla certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari; i principi dell'autocontrollo e l'haccp.
Note	

MODULO III

Titolo	LA TUTELA DELL'AMBIENTE
Argomenti	<ul style="list-style-type: none">▪ La politica ambientale;▪ La normativa sulla tutela del paesaggio (le aree protette);▪ La normativa ambientale sui reflui zootecnici e la loro gestione;▪ La difesa e la tutela del suolo (la bonifica e la gestione delle aree rurali);▪ La difesa e la tutela delle acque;▪ Le disposizioni nazionali e regionali sulle zone montane.
Standard minimi di apprendiment o conoscenza e abilità	Saper valutare come le opere di ingegneria agraria-forestale, incidono sull'ecosistema; saper cercare alternative sostenibili per l'economia paesaggistica.

DATA
12/05/2024

PROF. STEFANO MORABITO

Corso d'Istruzione per Adulti
**IPSASR – opzione “Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti
agricoli del territorio”**
A. S.: 2023-2024
PROGRAMMAZIONE
DISCIPLINA: Sociologia – classe v B

MOD – Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio

MOD 2 – Sviluppo economico e sviluppo sostenibile, analisi del territorio
e delle attività economiche

MOD 3 – Trasformazione delle aree rurali e storia dell'agricoltura

MOD 4 – Evoluzione degli assetti economico-giuridici delle imprese
agricole, dell'assistenza tecnica in agricoltura e problematiche del lavoro in
agricoltura

Modulo 6: Politiche di sviluppo rurale nella comunità
europea

Modulo 7: Trasformazione delle aree rurali e storia dell'agricoltura

Rosarno 15/05/2024

firma

Francesco Brosio
